AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

# REGIONE: FONDI FAS; FORZISTI VS D'ALFONSO, "LI USA PER COSE INUTILI"

16 Gennaio 2015



PESCARA – La Giunta regionale di Luciano D'Alfonso a fine 2014 ha approvato la delibera numero 844 con cui ha cambiato la destinazione di 25 milioni di euro dei 600 milioni previsti dal Fondo aree Sottoutilizzate (Fas).

Una scelta, questa, che Forza Italia in Consiglio regionale non ha gradito affatto, arrivando a definire per bocca dei suoi esponenti "futili i progetti per i quali impiegare tali fondi, come il Ponte del Cielo o la riqualificazione di strutture come gli eremi celestiniani".

In una infuocata conferenza stampa a Pescara, Lorenzo Sospiri, capogruppo di Forza Italia in Consiglio regionale, Mauro Febbo, presidente della Commissione di Vigilanza, Paolo Gatti, vice presidente del Consiglio regionale, il consigliere regionale Emilio Iampieri e

Aurelio Cilli, ex assessore della Provincia di Pescara, hanno tuonato contro D'Alfonso e i suoi.

"Lo Stato solo a noi riconosce una dotazione finanziaria molto importante di oltre 600 milioni di euro per fare tutta una serie di opere infrastrutturali e per far crescere l'Abruzzo, che è una regione fuori dall'area di convergenza della Comunità Europea. È giusto che questi soldi vengano utilizzati per opere di maggiore interesse", le parole di Sospiri.

Il governo regionale guidato da Gianni Chiodi, è stato ricordato, "aveva impegnato tali soldi per opere più ampie come il completamento della filovia nel tratto verso Francavilla al Mare, in provincia di Chieti, in quello verso l'aeroporto di Pescara e per la la riqualificazione dell'intero bacino sciistico della Majella, Passolanciano e Majelletta che al momento non offrono servizi ottimali ai turisti".

"L'ex Giunta Chiodi – ha aggiunto Sospiri – è riuscita ad ottenere questi finanziamenti inviando una programmazione che ha incluso diversi settori. Quando il presidente Luciano D'Alfonso ha vinto le elezioni aveva tutto il diritto di prendere atto della situazione, ma non quelli di svilire un serio lavoro durato cinque anni per scendere in campo con una serie di iniziative che oserei definire propagandistiche".

"Per noi – ha tuonato ancora – è assolutamente possibile un ripensamento su delle linee programmatiche ed è anche giusto ragionare su delle opere che non sono state avviate, ma non si può mentire su di esse, bisogna dare spiegazione".

Secondo Sospiri, "non è utile togliere finanziamenti a settori così importanti per la crescita del territorio abruzzese per poi impiegarli nella costruzione di ulteriori ponti o passerelle in legno, concretamente poco utili, per i quali ci sarà bisogno di sponsor perché i soldi non sono sufficienti".

Per dare sostegno alla posizione di Sospiri, è intervenuto anche Mauro Febbo: "Speriamo che il presidente D'Alfonso torni sui suoi passi perché i fondi Fas devono essere utilizzati per dare possibilità di sviluppo all'Abruzzo e a me sembra invece che il presidente non sia interessato a ciò; è dunque importante far valere la nostra posizione visto che siamo interessati solo al bene del nostro territorio".

”Non opere per lo sviluppo della Regione, ma solo opere che facciano parlare di sé”, ha dichiarato in tal senso Paolo Gatti, che sottolineato come il lavoro del presidente D’Alfonso è vissuto con distacco anche dalla gente.

”Noi – il pensiero di Gatti – con il nostro governo regionale abbiamo istituito 5.702 posti di lavoro e lo abbiamo fatto con politica e risorse; i 100 mila posti di lavoro promessi dal nuovo presidente, che mi auguro davvero ci saranno, non si capisce bene come verranno creati. Bisognerebbe discutere anche del ‘come’, ma le risposte ai ‘come’ non ci sono”.

”Non possiamo che chiedere a questo punto a D’Alfonso di fare un passo indietro ed impiegare fondi per opere davvero vantaggiose e non per opere di propaganda personale”, ha concluso Sospiri.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli